

Siracusa. Covid-19: 108 positivi in città, tante rinunce al vaccino e la ricerca di volontari “al volo”

Sono 108 i positivi al Covid-19 nella città di Siracusa. Questi gli ultimi dati relativi all'andamento dei contagi, aggiornati alla giornata di ieri. Uno il nuovo positivo. Ci sono, però, 43 contatti aggiunti. Sono numeri che vanno interpretati, ovviamente. Cifre che, in ogni caso, da parecchie settimane restano a tre cifre.

La campagna di vaccinazione era partita con un piccolo “boom” di prenotazioni ma nelle ultime ore sembra che il trend sia in discesa. Evidente la preoccupazione emersa, anche in quanti avevano già prenotato la propria vaccinazione con AstraZeneca e che, invece, ha preferito disdire, alla luce dei decessi sospetti, il ritiro del lotto Abv2856 del vaccino da parte di Aifa e le decisioni assunte da alcuni Paesi europei, che hanno messo in stand-by le vaccinazioni con questo tipo di vaccino.

Circa 7 mila, nelle scorse ore, le disdette in Sicilia, secondo quanto ha annunciato, non nascondendo preoccupazione, l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza.

Caso singolare si starebbe proponendo in provincia di Siracusa, dove sono partite le vaccinazioni destinate agli avvocati. A causa delle rinunce, e per non dover sprecare vaccini, che andrebbero altrimenti a male, capita che l'Asp telefoni agli studi degli avvocati per cercare, al volo, volontari che vogliano sottoporsi alla vaccinazione. Il punto di somministrazione va raggiunto velocemente. E' successo, ad

esempio, a Pachino e Portopalo. Ieri avrebbero rinunciato in sette. Altrettanti volontari sono stati recuperati tra il comune della zona sud e Siracusa.

L'impegno dei sanitari per evitare di sprecare le già non numerose dosi di vaccino a disposizione, secondo le testimonianze di chi tutto questo l'ha vissuto, sarebbe evidente. Altrettanto l'atmosfera di timore che si è venuta a creare intorno ai vaccini AstraZeneca. Aspetto che rischia di modificare le previsioni e le aspettative su questo versante.

Intanto la Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo per omicidio colposo e iscritto nel registro degli indagati, l'amministratore di AstraZeneca, Lorenzo Wittum. Atto dovuto dopo il decesso del militare 43enne di Augusta, Stefano Paternò, poche ore dopo avere ricevuto l'inoculazione del vaccino. A guidare le indagini è il procuratore capo Sabrina Gambino, insieme al sostituto Gaetano Bono. Tra gli indagati anche il medico del 118, l'infermiere che ha somministrato la dose del vaccino ed il medico dell'ospedale militare di Augusta. Nelle scorse ore è inoltre, emersa l'ipotesi che il ministro della Salute, Roberto Speranza possa ispettori a Siracusa per verificare, tra gli altri aspetti, le modalità di conservazione dei vaccini.